



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
STATALE "GENOVESI - DA VINCI"**

SAIS061003

Sezioni Associate

**Istituto Tecnico
"Antonio Genovesi"**
SATD061019

Amministrazione, Finanza e Marketing
Relazioni internazionali per il Marketing
Sistemi informativi aziendali

**Liceo Scientifico
"Leonardo da Vinci"**
SAPS06101D

Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento
Opzione Scienze applicate
Liceo Cambridge



**GENOVESI
DA VINCI**

Anno Scolastico 2022-2023

**Classe V sezione G
Articolazione SIA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Delibera del Consiglio di classe del 4 maggio 2023

INDICE

1.	Presentazione dell'Istituto	Pag. 1	
2.	Informazioni sul curriculum		
	2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	2
	2.2	Risultati di apprendimento del Liceo scientifico	2
	2.3	Quadro orario settimanale	3
3.	Descrizione situazione classe		
	3.1	Composizione del Consiglio di classe	4
	3.2	Continuità didattica nel triennio	4
	3.3	Composizione e storia della classe	5
4.	Indicazioni sul percorso formativo		
	4.1	Metodi	6
	4.2	Mezzi	6
	4.3	Spazi	6
	4.4	Tempi	6
5.	Criteri e strumenti di valutazione		7
	5.1	Griglia prima prova scritta	8
	5.2	Griglia seconda prova scritta	11
6.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione		12
7.	Attività e progetti		
	7.1	Percorsi Comp. Trasversali e Orient.: attività nel triennio	13
	7.2	Attività di Recupero e Potenziamento	14
	7.3	CLIL: Attività e Modalità Insegnamento	14
	7.4	Altre Attività di Arricchimento dell'Offerta Formativa	14
	7.5	Percorsi Interdisciplinari	15
8.	Altre attività scolastiche in preparazione dell'esame di stato		19
9.	Schede informative singole discipline		
	1.	Lingua e letteratura italiana	20
	2.	Lingua e cultura Inglese	21
	3.	Storia/Histoire	22
	4.	Informatica	23
	5.	Matematica Applicata	24
	6.	Economia aziendale	26
	7.	Diritto pubblico	27
	8.	Economia Politica	28
	9.	Scienze Motorie e Sportive	29
	10.	Religione	30
	11.	Educazione Civica	31

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'**IIS Genovesi - da Vinci** nasce il 1° settembre 2013 dall' unione di due istituti da lungo tempo esistenti sul territorio metropolitano, l'Istituto Tecnico (settore economico) Antonio Genovesi ed il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci, scuole di eccellenza che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni salernitane. L'Istituto, con un'unica sede, è ubicato nel centro cittadino; è facilmente raggiungibile da tutti i quartieri e dai comuni limitrofi con i mezzi di trasporto pubblico. Ciò rappresenta un vantaggio per l'utenza che proviene in gran parte dalla zona orientale, da quella costiera, nonché dalle zone interne del territorio salernitano, con un tasso di pendolarità abbastanza elevato soprattutto nella sezione Istituto Tecnico. L'utenza scolastica cittadina è costituita anche da alunni residenti nel centro della città per i quali l'istituto rappresenta un immediato punto di riferimento.

Costanti sono stati nel tempo gli sforzi per adeguare la scuola ai bisogni formativi dell'utenza; l'Istituto si è progressivamente arricchito di nuovi ambienti, di moderne dotazioni tecnologiche e strumentazioni didattiche al fine di assicurare una formazione aggiornata e dinamica.

Oggi l'Istituto si presenta come una scuola moderna, dotata di grandi spazi funzionali, di attrezzature ed infrastrutture adeguate, di dotazioni tecnologiche e di servizi di grande qualità e progetta i propri percorsi culturali e formativi con attenzione rivolta a coniugare sapientemente tradizione ed innovazione. L'**IIS Genovesi - da Vinci** nasce il 1° settembre 2013 dall' unione di due istituti da lungo tempo esistenti sul territorio metropolitano, l'Istituto Tecnico (settore economico) Antonio Genovesi ed il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci, scuole di eccellenza che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni salernitane. L'Istituto, con un'unica sede, è ubicato nel centro cittadino; è facilmente raggiungibile da tutti i quartieri e dai comuni limitrofi con i mezzi di trasporto pubblico. Ciò rappresenta un vantaggio per l'utenza che proviene in gran parte dalla zona orientale, da quella costiera, nonché dalle zone interne del territorio salernitano, con un tasso di pendolarità abbastanza elevato soprattutto nella sezione Istituto Tecnico. L'utenza scolastica cittadina è costituita anche da alunni residenti nel centro della città per i quali l'istituto rappresenta un immediato punto di riferimento.

Costanti sono stati nel tempo gli sforzi per adeguare la scuola ai bisogni formativi dell'utenza; l'Istituto si è progressivamente arricchito di nuovi ambienti, di moderne dotazioni tecnologiche e strumentazioni didattiche al fine di assicurare una formazione aggiornata e dinamica.

Oggi l'Istituto si presenta come una scuola moderna, dotata di grandi spazi funzionali, di attrezzature ed infrastrutture adeguate, di dotazioni tecnologiche e di servizi di grande qualità e progetta i propri percorsi culturali e formativi con attenzione rivolta a coniugare sapientemente tradizione ed innovazione.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale del ITSSE

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

2.2 PROFILI IN USCITA

I diplomati del settore tecnico economico sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

L'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" si caratterizza per lo studio di tre Lingue straniere, Inglese, Francese e Spagnolo, associato con la Geopolitica e le Relazioni Internazionali. La finalità del corso è di formare una figura professionale in grado di inserirsi con successo in una realtà economica sempre più globalizzata e di comprendere i cambiamenti della società attraverso il confronto fra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse. L'ingresso nel mercato del lavoro come anche la continuazione degli studi, dopo il diploma, è agevolato dall'acquisizione del linguaggio specifico del business e dalla formazione interdisciplinare di carattere internazionale.

2.3 Quadro orario settimanale

Articolazione Sistemi Informativi Aziendali					
Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienza della Terra (Biologia)	2	2			
Scienze integrati (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua Francese	3	3	3		
Economia aziendale e laboratorio	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Att. Alt.va	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe – SIA -

COMPONENTE DOCENTI	DISCIPLINA
MELANIA SORGENTE	Lingua e Letteratura Italiana
VINCENZO MONDA	Lingua Inglese
MELANIA SORGENTE	Storia
MARIA LIBERATA PAGLIARA	Matematica
GIUSEPPE RAGOSTA	Informatica
CARMINE LUCIA	Economia Aziendale e Laboratorio
ANNAMARIA ALFANO	Diritto
ANNAMARIA ALFANO	Economia Politica
MANUELA COMPATANGELO	Scienze Motorie e Sportive
ANETA MOLODOWICZ MALGORZATA	Religione cattolica o Attività Alternativa

3.2 Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	SORGENTE	BORRELLI	SORGENTE
Lingua Inglese	MONDA	MONDA	MONDA
Storia	SORGENTE	BORRELLI	SORGENTE
Matematica	TULIMIERO	TULIMIERO	PAGLIARA
Informatica	GAITO	GAITO	GAITO
Economia Aziendale e Laboratorio	LUCIA	LUCIA	LUCIA
Diritto	ALFANO	ALFANO	ALFANO
Economia Politica	ALFANO	ALFANO	ALFANO
Scienze Motorie e Sportive	PIGNATA	SCOCOZZA	COMPATANGELO
Religione cattolica o Att.tà Alternativa	NAPOLI	NAPOLI	MOLODOWICZ MALGORZATA

3.3 Composizione e storia della classe

La classe V G SIA è composta da 8 allievi, quasi tutti provenienti dai comuni limitrofi. L'attuale composizione della classe è il risultato della scelta relativa ai diversi indirizzi operata dai singoli allievi alla fine del primo biennio. Ora è costituita da sei ragazzi e due ragazze. Quasi tutti gli studenti sono pendolari, sono molto uniti tra di loro, sono molto solidali e pronti ad aiutarsi e comprendersi reciprocamente. I docenti del triennio in quasi tutte le discipline ad eccezione di Matematica e Educazione Fisica sono stati sempre gli stessi. Gli allievi non sono stati sempre puntuali alla prima ora, perché non residenti tutti a Salerno, ma dipendenti dai mezzi di trasporto pubblici. La maggior parte di essi sono stati assidui nella frequenza, corretti nel rispetto del regolamento scolastico e non sono stati puniti con sanzioni disciplinari. Quasi tutti gli allievi presentano buone capacità, interesse e curiosità soprattutto per alcune discipline, ma per alcuni, tutto ciò non è stato supportato da costante impegno casalingo. Le famiglie hanno mostrato partecipazione e interesse alla vita scolastica e sono state sempre informate tempestivamente dal Tutor e dai docenti circa il vissuto scolastico dei propri figli. Riguardo al PCTO gli allievi hanno svolto più delle ore previste dalla normativa, come appare dalle schede allegate. Sono stati in studi professionali nelle ore pomeridiane, così da fare realmente esperienza di lavoro. Hanno fatto, poi in quarta e quinta, visite guidate e viaggi di istruzione nell'ambito del PCTO. L'anno scorso hanno visitato Ostia antica, Sperlonga, Formia, Gaeta e Capri. Quest'anno hanno soggiornato per due giorni ad Ischia, per rendersi conto delle diverse realtà portuali.

L'attività didattica si è svolta con serenità, correttezza e in modo partecipativo, la maggior parte degli allievi ha dimostrato di seguire costantemente, attivamente e responsabilmente il dialogo educativo. Buona parte degli allievi ha sempre partecipato efficacemente alle attività didattiche, anche se alcuni hanno avuto un ritmo di apprendimento più lento e non hanno raggiunto una buona preparazione in alcune discipline, per il non adeguato livello di base e per il non costante interesse e impegno profuso nello studio casalingo. Alcuni allievi hanno seguito con grande interesse e viva partecipazione, raggiungendo risultati molto soddisfacenti. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto la sufficienza e alcuni hanno dimostrato di aver conseguito una preparazione molto completa e approfondita in alcune discipline per la viva partecipazione alle attività didattiche e per l'impegno personale profuso costantemente. Anche negli anni precedenti, durante l'emergenza sanitaria, gli studenti hanno seguito con costanza e impegno le attività didattiche a distanza, nonostante le difficoltà oggettive che si sono presentate. Gli allievi si sono impegnati, in questi ultimi tre anni, a partecipare con interesse alle attività relative ai percorsi di competenze trasversali e di orientamento, che sono state utili ad arricchire la loro preparazione culturale e professionale, approfondendo presso gli studi professionali le conoscenze teoriche apprese a scuola.

Esiti finali per anno scolastico

CLASSE	COMPOSIZIONE			ESITO SCRUTINIO FINALE	
	NUMERO STUDENTI ISCRITTI	NUMERO STUDENTI IN INGRESSO	NUMERO STUDENTI IN USCITA	NUMERO STUDENTI AMMESSI	NUMERO STUDENTI NON AMMESSI
V	8	8	8		
IV	10	8	7	7	1
III	11	11	11	10	1

4 INDICAZIONI SUL PERCORSO FORMATIVO

4.1 Metodi

Nel rispetto della pluralità delle scelte di strategie di insegnamento-apprendimento e delle linee operative fissate dal Collegio dei Docenti, ogni docente ha scelto la metodologia considerata più adeguata per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di classe e disciplinare. Le metodologie di lavoro adottate includono, oltre alla tradizionale lezione frontale e dialogata:

- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- didattica laboratoriale
- ricerca individuale o di gruppo
- discussione
- Flipped classroom
- problem solving
- cooperative learning

4.2 Mezzi

Gli strumenti didattici ricorrenti sono stati, oltre ai libri di testo in adozione:

- Libri e manuali
- LIM
- Computer e internet
- Supporti didattici multimediali
- Applicativi Web (Padlet, Ppt on line e altro...);

4.3 Spazi

Le attività formative dell'IIS Genovesi –da Vinci si sono svolte:

- nelle aule, dotate di Lim e computer,
- nel laboratorio di ,Economia aziendale, Linguistico, Informatica
- nelle palestre
- in aula magna
- nelle aule virtuali; l'istituto ha scelto di utilizzare Google Workspace, una suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione.

4.4 Tempi

Ai fini della valutazione periodica degli alunni, l'anno scolastico 2022-2023 è stato suddiviso in due quadrimestri:

- 1° quadrimestre dal 13/09/2022 – 31/01/2023
- 2° quadrimestre dal 01/02/2023 – 10/06/2023

5 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, rielaborati in seno ai dipartimenti e inseriti nella griglia di valutazione per discipline. La valutazione è stata costante, garantendo trasparenza e tempestività e assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine ha consentito di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, ha avuto cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

I docenti hanno tenuto conto:

- della situazione della classe
- dei livelli d'ingresso, dell'impegno, interesse e capacità di recupero
- dell'autonomia nel metodo di studio e nella capacità di rielaborazione personale dei contenuti
- del possesso di specifiche competenze
- della frequenza e della partecipazione alle attività di DDI;
- di eventuali fattori psicologici, familiari o sociali condizionanti l'effettivo rendimento.

5.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI G.	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-4	5	6	7	8-9	10	
Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura ben articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenza nulla o moltoscarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI S.								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza tutti i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione e analisi del testo	Non rilevabile	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico-formali	Comprende in generale il senso del testo identifica i principali aspetti retorico-formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua tutti gli aspetti retorico-formali e ne spiega adeguatamente la funzione	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico-formali	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI G.	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-4	5	6	7	8-9	10	
Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura ben articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenza nulla o moltoscarca; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI S.								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza tutti i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione del testo	Non rilevabili	Non comprende la tesi e le argomentazioni; non coglie i nessi	Inserisce informazioni superflue e/o inesatte e/o omette informazioni importanti	Comprende in generale il senso del testo, pur tralasciando alcune informazioni importanti	Identifica correttamente tesi e argomentazioni principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace	Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI G.	Nullò 1	Gravemente insufficiente 2-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti
Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura ben articolata; coerente e coeso sviluppedelle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzioni dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenza nulla o molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI S.								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente le richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
Presenza e articolazione dei riferimenti culturali	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente coerenti	Riferimenti culturali coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi e originali	

5.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della prova di economia aziendale

Indicatori di riferimento griglia allegata al D.M. 769 del 2018 per la seconda prova

INDICATORE	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani o altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

INDICATORI DECLINATI

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non raggiunto	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e non individua i vincoli della traccia	1	
	Base	Conosce le informazioni essenziali della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale, individua i vincoli della traccia in modo parziale.	2	
	Intermedio	Ha padronanza dei concetti fondanti della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli.	3	
	Avanzato	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze, i vincoli sono individuati e utilizzati in modo corretto ed appropriato.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	Gravemente insufficiente	Non ha compreso la richiesta della traccia, non ha compreso quali competenze tecnico professionali devono essere utilizzate.	1	
	Insufficiente	Non ha compreso in parte la richiesta della traccia, i processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione sono parzialmente corrette e poco chiare.	2	
	Sufficiente	Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, i processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono essenziali e schematici.	3	
	Discreto	Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso, i processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono globalmente precisi e i collegamenti abbastanza appropriati.	4	
	Buono	Ha compreso pienamente la richiesta della traccia, i processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.	5	
	Ottimo	Ha compreso con estrema chiarezza la richiesta della traccia, i processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi ed articolati in tutte le loro parti.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Gravemente insufficiente	Ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia.	1	
	Insufficiente	Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia, privo di spunti e con osservazioni non adeguate.	2	
	Sufficiente	Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste della traccia ma privo di spunti e osservazioni personali.	3	
	Discreto	Ha prodotto un elaborato abbastanza completo con osservazioni coerenti.	4	
	Buono	Ha prodotto un elaborato abbastanza completo con alcuni spunti e osservazioni personali.	5	
	Ottimo	Ha prodotto un elaborato completo ed articolato, le osservazioni personali sono ricche di spunti personali e collegamenti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Non raggiunto	Argomenta stentatamente e non utilizza il linguaggio tecnico specifico in modo appropriato.	1	
	Base	Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale e utilizza il linguaggio tecnico in modo basilare.	2	
	Intermedio	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido ed abbastanza appropriato, utilizza il linguaggio tecnico correttamente.	3	
	Avanzato	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro, appropriato e personale, utilizza il linguaggio tecnico con pertinenza.	4	
TOTALE PUNTEGGIO				

6 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) dell'Istituto, ha definito le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica di eventuali contesti limitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi tesi a favorire la qualità dell'inclusione scolastica.

L'istituto ha aderito al progetto "Studiante atleta" e, ove esistevano le condizioni, ha redatto piani formativi personalizzati (PFP).

Si fa presente che nel quinto anno è stato predisposto un PEI per un alunno straniero.

7 ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento: attività nel triennio

3° ANNO	
Titolo del percorso	“IL PORTO DI SALERNO: VOLANO DELLO SVILUPPO CIVILE, CULTURALE, ECONOMICO E SOCIALE DELLA CITTA’ E DEL SUO TERRITORIO”
Docente tutor	Prof.ssa ANNAMARIA ALFANO
Azienda/ente ospitante	Studi professionali in materia economico aziendale, azienda alimentare iasa salerno di trasformazione
Descrizione del percorso	Studio ed osservazione dall’ antichità ad oggi del ruolo del Porto di Salerno e dei porti in generale, per la crescita economica e culturale della città e di tutte le attività commerciali, professionali e industriali.
Modalità organizzative e fasi di attuazione	Il Tutor scolastico ha preso contatti con gli studi professionali operanti sul territorio al fine di dare agli allievi la possibilità di sperimentare le opportunità di stage professionali. Il Tutor scolastico ha collaborato con i diversi Tutor degli studi professionali, organizzando, indirizzando, coordinando e monitorando continuamente le attività svolte, in modo da rafforzare le conoscenze teoriche delle discipline giuridico economico aziendali ed informatiche apprese durante le ore di lezione.
N° ore svolte a scuola	0
N° ore svolte presso Azienda/ente	20
N° ore totali	20
4° Anno	
Titolo del percorso	“IL PORTO DI SALERNO: VOLANO DELLO SVILUPPO CIVILE, CULTURALE, ECONOMICO E SOCIALE DELLA CITTA’ E DEL SUO TERRITORIO”
Docente tutor	Prof.ssa ANNAMARIA ALFANO
Azienda/ente ospitante	Studi professionali in materia economica aziendale, azienda alimentare iasa salerno di trasformazione
Descrizione del percorso	Studio ed osservazione dall’ antichità ad oggi del ruolo del Porto di Salerno per la crescita economica e culturale della città e di tutte le attività commerciali, professionali e industriali.
Modalità organizzative e fasi di attuazione	Il Tutor scolastico ha preso contatti con gli studi professionali operanti sul territorio al fine di dare agli allievi la possibilità di sperimentare le opportunità di stage professionali. Il Tutor scolastico ha collaborato con i diversi Tutor degli studi professionali, organizzando, indirizzando, coordinando e monitorando continuamente le attività svolte, in modo da rafforzare le conoscenze teoriche delle discipline giuridico economico aziendali ed informatiche apprese durante le ore di lezione.
N° ore svolte a scuola	0
N° ore svolte presso Azienda/ente	100
N° ore totali	100
5° Anno	
Titolo del percorso	“IL PORTO DI SALERNO: VOLANO DELLO SVILUPPO CIVILE, CULTURALE, ECONOMICO E SOCIALE DELLA CITTA’ E DEL SUO TERRITORIO”
Docente tutor	Prof.ssa ANNAMARIA ALFANO
Azienda/ente ospitante	STUDI PROFESSIONALI IN MATERIA ECONOMICA AZIENDALE, AZIENDA ALIMENTARE IASA SALERNO DI TRASFORMAZIONE
Descrizione del percorso	Studio ed osservazione dall’ antichità ad oggi del ruolo del Porto di Salerno per la crescita economica e culturale della città e di tutte le attività commerciali, prof.li e ind.i.
Modalità organizzative e fasi di attuazione	Il Tutor scolastico ha preso contatti con gli studi professionali operanti sul territorio al fine di dare agli allievi la possibilità di sperimentare le opportunità di stage professionali. Il Tutor scolastico ha collaborato con i diversi Tutor degli studi professionali, organizzando, indirizzando, coordinando e monitorando continuamente le attività svolte, in modo da rafforzare le conoscenze teoriche delle discipline giuridico economico aziendali ed informatiche apprese durante le ore di lezione.
N° ore svolte a scuola	0
N° ore svolte presso Azienda/ente	30
N° ore totali	30

Per i dati di dettaglio dei singoli studenti si rimanda al Curriculum dello Studente parte1.

7.2 Attività di recupero e potenziamento

Per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre, ogni docente è intervenuto autonomamente secondo le diverse necessità degli allievi. L'Istituto ha attivato sportelli didattici per le seguenti discipline: Matematica, Inglese, Economia aziendale.

I docenti della classe hanno sempre effettuato recupero in itinere in tutte le discipline per gli alunni per gli alunni più fragili. I docenti hanno continuamente ripetuto gli argomenti durante tutto l'anno scolastico rendendo più facile a tutti gli allievi la possibilità di poter recuperare le insufficienze del I Quadrimestre.

7.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

La metodologia CLIL non è stata attivata perché nessun docente delle discipline non linguistiche possiede la certificazione necessaria.

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Visite Guidate	<ul style="list-style-type: none">• Visita PCTO Ostia Antica, Sperlonga, Gaeta, Formia, Capri.• Mostra immersiva di Van Gogh presso complesso monumentale di Santa Sofia - Salerno• Teatro per rappresentazioni anche nelle lingue straniere.• Mostra immersiva di Klimt presso complesso monumentale di Santa Sofia - Salerno
Viaggio di Istruzione	Visita di due giorni ad Ischia
Progetti	
Manifestazioni Culturali	<ul style="list-style-type: none">• Convegno La sfida della sostenibilità - Progetto Agenda 2030• Convegno in streaming Celebrazione Giorno della memoria• Partecipazione alla Cerimonia di consegna delle borse di studio Melissa La Rocca
Incontri con Esperti	<ul style="list-style-type: none">• Progetto Melanoma Day: con il Prof. Paolo Ascierto• Pasolini un caso mai chiuso- Inchiesta- di e con Stefano Maccioni• Conferenza "Dall'economia Lineare all'economia circolare: l'impegno della scuola, degli studenti e dei cittadini"• Incontro col giornalista Scotti in Aula Magna per una rassegna sullo Sbarco a Salerno• Presentazione Progetto "Martina"• In campo giuridico-economico e sanitario
Orientamento in Uscita	UNISA Salerno: La classe ha partecipato a UNISAORIENTA ed a tutte le attività di orientamento proposte dall'Istituto con presentazione di percorsi di varie università nazionali e delle FFAA. Da sottolineare comunque che l'attività di Alternanza è già di per sé un continuo orientamento verso il mondo del lavoro e universitario.

7.5 Percorsi interdisciplinari

Il consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari

1° NUCLEO TEMATICO	TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI E PROBLEMI	CONNESSIONI INTER/PLURI DISCIPLINARI	RIFERIMENTI A COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	
			COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA
Sviluppo e sostenibilità	<p>EDUCAZIONE CIVICA: -Norme nazionali ed internazionali, soprattutto europee al fine di regolare le attività imprenditoriali per garantire lo sviluppo sostenibile.</p> <p>INFORMATICA Sicurezza informatica dello sviluppo tecnologico per garantire che le future innovazioni tecno-scientifiche non siano violate ed utilizzate a scopo di lucro o criminoso (es. pirateria informatica).</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE: -il piano di marketing e il business plan</p> <p>ITALIANO: -Questione operaia e questione meridionale nel Naturalismo e nel Verismo</p> <p>STORIA: - L'Italia nell'età giolittiana tra sviluppo e arretratezza -Gli anni ruggenti, la crisi del '29 e il New Deal</p> <p>MATEMATICA: Programmazione Lineare - Modello matematico</p> <p>INGLESE: 1929 : the crash of the Stocking Echange</p> <p>DIRITTO: Le scelte politiche del Governo e del Parlamento</p> <p>ECONOMIA PUBBLICA: - La politica di bilancio annuale e pluriennale</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: - Il fairplay</p> <p>RELIGIONE:</p>	<p>Agenda 2030, energia pulita ed accessibile. Città e comunità sostenibili, consumo e produzione responsabili. Lotta contro il cambiamento climatico.</p> <p>La protezione dei dati in generale e da accessi fraudolenti in particolare.</p> <p>La pianificazione e la programmazione aziendale La visione positivista della società e il problema dello sfruttamento e dell'emarginazione in letteratura.</p> <p>Sviluppo e crisi nel primo Novecento</p> <p>Funzione Obiettivo e sistema dei vincoli; Metodo risolutivo grafico</p> <p>Crisi economica</p> <p>La legislazione vigente e le azioni di indirizzo del Governo</p> <p>La politica delle entrate e della spesa</p> <p>Concorrenza leale, uguaglianza, integrità. Agenda 2030</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● competenza alfabetica funzionale; ● competenza multilinguistica; ● competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ● competenza digitale; ● competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ● competenza in materia di cittadinanza; ● competenza imprenditoriale; ● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● di cittadinanza scientifica: permettono al cittadino di diventare partecipe e socialmente competente rispetto alle innovazioni tecnologiche e di comprendere in modo semplificato ma critico la complessità del mondo attuale, ● di cittadinanza economica: permettano al cittadino di diventare, all'interno della società, informato e consapevole del funzionamento di base dell'economia in mondo da contribuire non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale; ● di cittadinanza digitale: offrono la possibilità di difendere i propri diritti attraverso l'utilizzo di mezzi virtuali come può essere un social o un'app; ● di cittadinanza europea: offrono la possibilità di esercitare i propri diritti anche nei confronti delle istituzioni europee; ● di cittadinanza globale: consentono di comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, caratterizzato da minacce e opportunità, come quelle indicate dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

2° NUCLEO TEMATICO	TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI E PROBLEMI	CONNESSIONI INTER/PLURI DISCIPLINARI	RIFERIMENTI A COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	
			COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA
Un mondo plurale	<p>EDUCAZIONE CIVICA: - Far riflettere gli alunni sulla complessità dei problemi nazionali ed internazionali ed acquisire un pensiero critico.</p> <p>-La condizione dei difensori dei diritti umani (Storia)</p> <p>INFORMATICA La comunicazione istantanea tra aziende dislocate in aree lontane sul pianeta, o in località remote necessita di un'infrastruttura che consenta lo scambio sicuro di dati sensibili</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE: -la riclassificazione del bilancio e gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari</p> <p>MATEMATICA: B.E.P.(Break-Even-Point) e Diagramma di Redditività</p> <p>INGLESE: The Prime Minister and his/her role</p> <p>ITALIANO: -L'Ermetismo e il post -Ermetismo di S. Quasimodo</p> <p>-Le figure femminili in Montale</p> <p>STORIA: Le fasi della persecuzione degli ebrei Le Foibe</p> <p>DIRITTO: - Lo Stato, Regioni, Comuni, gli Enti Internazionali, l'Unione Europea</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: - sport e inclusione - le Paraolimpiadi</p> <p>RELIGIONE:</p>	<p>Parità di genere, lavoro dignitoso e crescita economica per tutti. Riduzione delle disuguaglianze. Sconfiggere la fame e la povertà. Partnership per gli obiettivi.</p> <p>La VPN, Cookies e file di sessione, vantaggi e svantaggi dei metodi get e post nel trasferimento dei dati tra client/server</p> <p>La rielaborazione dei dati contabili</p> <p>Funzione Costi, Funzione Ricavi; Funzione del Profitto, lineare e non lineare; Calcolo del punto di pareggio.</p> <p>Funzione del Primo Ministro</p> <p>La negazione della pluralità di espressione durante il ventennio fascista e il recupero della "parola" al termine del conflitto. Il valore "correlativo" delle diverse figure femminili nella letteratura del Novecento</p> <p>Esclusione e persecuzione nei regimi totalitari del primo Novecento</p> <p>Articolo 5 Costituzione. Norme Europee, norme internazionali</p> <p>La parità di genere. Le barriere architettoniche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● competenza alfabetica funzionale; ● competenza multilinguistica; ● competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ● competenza digitale; ● competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ● competenza in materia di cittadinanza; ● competenza imprenditoriale; ● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. <p>- cittadinanza globale</p>	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● di cittadinanza scientifica: permettono al cittadino di diventare partecipe e socialmente competente rispetto alle innovazioni tecnologiche e di comprendere in modo semplificato ma critico la complessità del mondo attuale, ● di cittadinanza economica: permettano al cittadino di diventare, all'interno della società, informato e consapevole del funzionamento di base dell'economia in mondo da contribuire non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale; ● di cittadinanza digitale: offrono la possibilità di difendere i propri diritti attraverso l'utilizzo di mezzi virtuali come può essere un social o un'app; ● di cittadinanza europea: offrono la possibilità di esercitare i propri diritti anche nei confronti delle istituzioni europee; ● di cittadinanza globale: consentono di comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, caratterizzato da minacce e opportunità, come quelle indicate dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

3° NUCLEO TEMATICO	TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI E PROBLEMI	CONNESSIONI INTER/PLURI DISCIPLINARI	RIFERIMENTI A COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	
			COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA
L' Età digitale luci ed ombre - Comunicazione	<p>EDUCAZIONE CIVICA: -Approfondire le norme sulla trasparenza, la correttezza e la diffusione di notizie veritiere. Netiquette. Le responsabilità.</p> <p>INFORMATICA Vantaggi e svantaggi dei metodi di crittografia nelle reti.</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE: -il bilancio civilistico</p> <p>MATEMATICA: La Ricerca Operativa</p> <p>INGLESE: Cookies, VPN and Crittography</p> <p>ITALIANO: -Estetismo, Superomismo e Panismo in G. D'Annunzio</p> <p>-L'io fragile e molteplice e le maschere in L. Pirandello</p> <p>STORIA: La prima Guerra Mondiale e l'Impresa fiumana</p> <p>DIRITTO: - Le norme costituzionali. Il diritto alla riservatezza.</p> <p>ECONOMIA PUBBLICA: - Tutela dei dati sensibili</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: - il linguaggio del corpo e la comunicazione non verbale nello sport.</p> <p>RELIGIONE:</p>	<p>Istruzione di qualità, salute e benessere, ridurre le diseguaglianze. Giustizia ed istituzioni solide</p> <p>La crittografia simmetrica è asimmetrica. La Pec, la firma digitale e lo spid</p> <p>La comunicazione economico-finanziaria</p> <p>Storia e definizione, fasi e classificazione dei problemi</p> <p>comunicazione digitale</p> <p>La comunicazione letteraria decadentista: dal poeta vate e artista di eccezione all'inetto.</p> <p>Il mondo intero in comunicazione ostile e rivale.</p> <p>Tutela dei diritti inviolabili della persona</p> <p>Anagrafe tributaria</p> <p>La comunicazione verbale e comunicazione non verbale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● competenza alfabetica funzionale; ● competenza multilinguistica; ● competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ● competenza digitale; ● competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ● competenza in materia di cittadinanza; ● competenza imprenditoriale; ● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● di cittadinanza scientifica: permettono al cittadino di diventare partecipe e socialmente competente rispetto alle innovazioni tecnologiche e di comprendere in modo semplificato ma critico la complessità del mondo attuale, ● di cittadinanza economica: permettano al cittadino di diventare, all'interno della società, informato e consapevole del funzionamento di base dell'economia in mondo da contribuire non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale; ● di cittadinanza digitale: offrono la possibilità di difendere i propri diritti attraverso l'utilizzo di mezzi virtuali come può essere un social o un'app; ● di cittadinanza europea: offrono la possibilità di esercitare i propri diritti anche nei confronti delle istituzioni europee; ● di cittadinanza globale: consentono di comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, caratterizzato da minacce e opportunità, come quelle indicate dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

4°NUCLEO TEMATICO	TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI E PROBLEMI	CONNE SSIONI INTER/PLURI DISCIPLINARI	RIFERIMENTI A COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	
			COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA
La libertà dell'uomo: scienza tecnologia e cittadinanza	<p>EDUCAZIONE CIVICA: -Approfondimento delle norme costituzionali relative ai diritti fondamentali dell' uomo. Tutele giuridiche. -Dichiarazione universale dei diritti dell' uomo.</p> <p>INFORMATICA La sicurezza delle reti VPN permette trasferimenti di file, comunicazioni di informazioni personali senza che dall'esterno ci sia il pericolo di comprometterne l'autenticità, e ciò consente un libero scambio tra gli utenti e tra cittadini e istituzioni governative.</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE: -il full costing, il direct costing, il costo suppletivo e il break even point</p> <p>MATEMATICA: Analisi Infinitesimale</p> <p>INGLESE: Human Rights in the USA</p> <p>ITALIANO: - La letteratura concentrazionista di Primo Levi</p> <p>STORIA: -Totalitarismi e Resistenza</p> <p>DIRITTO: - I principi e i diritti fondamentali garantiti dalla nostra Carta Costituzionale - Corte Costituzionale</p> <p>ECONOMIA PUBBLICA: - La legge di bilancio - Le politiche tributarie</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: - sport e libertà nei diversi paesi del mondo.</p> <p>RELIGIONE:</p>	<p>Agenda 2030 e i Diritti fondamentali previsti e garantiti dalla nostra Carta Costituzionale</p> <p>La VPN, la crittografia.</p> <p>Il controllo e la gestione dei costi d'impresa</p> <p>Studio analitico di una funzione reale e corrispondente grafico</p> <p>Profilo di Martin Luther ing</p> <p>La libertà dell'uomo sacrificata alle logiche produttive totalitarie.</p> <p>La magistratura. La separazione dei poteri. Le tutele giuridiche riconosciute nel nostro ordinamento giuridico.</p> <p>La capacità contributiva, la progressività dell' imposta. Trasparenza e legalità nell' operato della pubblica amministrazione</p> <p>Libertà e sviluppo. La condizione femminile nel mondo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● competenza alfabetica funzionale; ● competenza multilinguistica; ● competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ● competenza digitale; ● competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ● competenza in materia di cittadinanza; ● competenza imprenditoriale; ● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● di cittadinanza scientifica: permettono al cittadino di diventare partecipe e socialmente competente rispetto alle innovazioni tecnologiche e di comprendere in modo semplificato ma critico la complessità del mondo attuale, ● di cittadinanza economica: permettano al cittadino di diventare, all'interno della società, informato e consapevole del funzionamento di base dell'economia in mondo da contribuire non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale; ● di cittadinanza digitale: offrono la possibilità di difendere i propri diritti attraverso l'utilizzo di mezzi virtuali come può essere un social o un'app; ● di cittadinanza europea: offrono la possibilità di esercitare i propri diritti anche nei confronti delle istituzioni europee; ● di cittadinanza globale: consentono di comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, caratterizzato da minacce e opportunità, come quelle indicate dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

8 ALTRE ATTIVITÀ SCOLASTICHE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME

Per la preparazione degli studenti alle prove dell'esame di Stato sono state svolte sessioni di simulazione da parte dei singoli docenti nella piena autonomia delle proprie discipline e della libertà di insegnamento

La docente di Diritto ed Economia negli ultimi due mesi dell'attività scolastica ha proceduto a svolgere simulazioni dell'esame orale nelle sue discipline.

9 SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE DISCIPLINE

Materia Lingue e lettere italiane	Docente: Sorgente Melania
Testo adottato	Marta Sambugar, Gabriella Salà, <i>Letteratura Aperta</i> , vol.3. Rizzoli.
Ore settimanali	N° 4 ore settimanali
Strumenti	Libro di testo e non, quotidiani e riviste; biblioteca d'istituto; fotocopie; mappe concettuali e schemi di sintesi e dispense forniti dal docente. Web (siti certificati) audio.
Metodologie	<i>Didattica tradizionale</i> : lezioni frontali, lezioni interattive, esercitazioni guidate; laboratorio, ricerca e problem solving; cooperative learning. <i>Didattica modulare e per concetti</i> : lezioni interattive, ricerca e problem solving; esercitazioni guidate; working in pair; cooperative learning.
Verifica-Valutazione	<i>Prove orali</i> (verifiche formative, interrogazioni, domande a catena, sondaggi dal posto). <i>Prove scritte</i> (produzione testuale linguistica di tipologia A, B, C della prima prova scritta degli esami di Stato; parafrasi, commento, sintesi). Per i criteri e le griglie si fa riferimento al PTOF ovvero alla griglia inserita nel presente documento del 15 maggio.
Obiettivi disciplinari	
<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le relazioni tra storia, pensiero e letteratura. - Contestualizzare un autore e un testo. - Individuare il legame fra il pensiero di un autore e la sua poetica. -Esporre in maniera chiara le conoscenze acquisite. - Saper usare i principali strumenti di analisi del testo poetico e narrativo. -Produrre testi e colloqui di analisi interpretative, testi argomentativi e testi espositivi. 	
Moduli tematici di italiano	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulo 0 di raccordo: <i>Aspetti imprescindibili della poetica di Manzoni e di Leopardi nell'ambito del dibattito tra classicisti e romantici e degli ideali risorgimentali</i> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, pensiero, poetica e principali opere di G. Leopardi; • Vita, pensiero, poetica e principali opere di A. Manzoni. 2. Modulo 1. <i>La cultura realista tra '800 e '900.</i> <ul style="list-style-type: none"> • I principali caratteri del Positivismo, del Naturalismo, del Verismo. • Gli autori più rappresentativi e le loro opere: E. Zola, L. Capuana, G. Verga. 3. Modulo 2. <i>La critica al Positivismo: L'Irrazionalismo tra Simbolismo, Decadentismo ed Avanguardie</i> <ul style="list-style-type: none"> • I principali caratteri del Simbolismo, del Decadentismo, delle Avanguardie della Scapigliatura e del Futurismo. • Gli autori più rappresentativi e le loro opere: Baudelaire e i poeti maledetti; G. Pascoli; G. D'Annunzio; E. Praga; F. T. Marinetti. 4. Modulo 3. <i>La poesia del Novecento a cavallo delle due guerre: Ermetismo e post-ermetismo</i> <ul style="list-style-type: none"> • I principali caratteri del Frammentismo e dell'Ermetismo e le fondamentali modalità espressive. • Gli autori più rappresentativi e le loro opere: G. Ungaretti, S. Quasimodo, E. Montale 5. Modulo 4. <i>Il romanzo del Novecento: Romanzo psicologico e Romanzo neorealista</i> <ul style="list-style-type: none"> • La narrativa psicologica e decadente di L. Pirandello; • Il Neorealismo in Primo Levi. 	

Materia Lingua Inglese		Docente Vincenzo Monda
Testo adottato	P.Bowen - M.Cumino, Business Plan Plus, Petrini	
Ore settimanali	N° tre ore settimanali	
Strumenti	Libro di testo e non, quotidiani e riviste; biblioteca d'istituto; fotocopie; mappe concettuali e schemi di sintesi e dispense forniti dal docente. Web (siti certificati) audio.	
Metodologie	<p><i>Didattica tradizionale:</i> lezioni frontali, lezioni interattive, esercitazioni guidate; laboratorio, ricerca e problem solving; cooperative learning.</p> <p><i>Didattica modulare e per concetti:</i> lezioni interattive, ricerca e problem solving; esercitazioni guidate; working in pair; cooperative learning.</p>	
Verifica - Valutazione	<p><i>Prove orali</i> (verifiche formative, interrogazioni, domande a catena, conversation).</p> <p><i>Prove scritte</i> (summaries, compositions).</p> <p>Per i criteri e le griglie si fa riferimento al PTOF ovvero alla griglia inserita nel presente documento del 15 maggio.</p>	
Obiettivi disciplinari		
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le relazioni tra lingua, business e IT. - Sviluppare un argomento tecnico in lingua straniera - Esporre in maniera chiara le conoscenze acquisite. 		
Moduli tematici		
<p>Unit 1 : The Framework of Business</p> <p>Unit 2 : Home and International Trade</p> <p>Unit 3 : Principles of Marketing</p> <p>Unit 4 : VPN</p> <p>Unit 5 : Inscription and Crittography</p> <p>Unit 6 : The Use of Cookies</p> <p>Unit 7 : Globalisation</p> <p>Unit 8 : The Main EU Institutions</p> <p>Unit 9 : The Main International Institutions</p> <p>Unit 10 : The British Monarchy and the Government</p> <p>Unit 11: Letture di civiltà su Martin Luther King</p>		

Materia: Storia		Docente: Sorgente Melania	
Testo adottato	Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, La Storia in movimento (L'età contemporanea) vol.3, La Nuova Italia.		
Ore settimanali	N° 2 ore settimanali		
Strumenti	Carte geo-storiche e tematiche, grafici, statistiche, manuali, documentari, testi divulgativi multimediali, Web, dispense, appunti, mappe concettuali.		
Metodologie	Lezione frontale e/o dialogata; ricerca e problem solving; cooperative learning, brainstorming, flipped classroom, working in peer.		
Verifica Valutazione	-	Prove orali: interrogazioni, domande a catena, discussione tematica aperta. Prove scritte: strutturate e/o semistrutturate. Per le griglie di valutazione delle prove di verifica si rimanda alla Progr.zione didattica del Dipartimento.	
Obiettivi disciplinari			
<ul style="list-style-type: none"> - Competenze chiave europee attivate da Histoire Esabac: - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale - Comprensione del mondo contemporaneo - Esercitare la propria responsabilità di cittadini - Conoscere la cooperazione e l'integrazione europea 			
Moduli tematici			
<p>Modulo 1. L'ETA' GIOLITTIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La svolta politica dopo il regicidio e il rapporto con i sindacati - Riforme e suffragio universale maschile - La politica estera e la guerra di Libia - Bilancio della politica giolittiana <p>Modulo 2. LA GRANDE GUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause - Casus belli, schieramenti e fronti - Il 1914: strategie, fatti e conseguenze, con particolare riferimento alla Francia - Il dibattito tra neutralisti ed interventisti in Italia - Il 1915: l'Italia in guerra - La Grande guerra: i fatti - I fattori determinanti l'esito del conflitto - I Trattati di pace con particolare riferimento al trattato di Versailles e a quello di Saint Germain. - Le conseguenze demografiche ed economiche della Prima Guerra Mondiale. <p>Modulo 3. LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Impero russo all'alba del Novecento: aspetti politico-sociali - Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre - Il governo di Lenin tra guerra civile e comunismo di guerra (1918-1921) - La NEP e la nascita dell'URSS. <p>Modulo 4. L'ETA' DEI TOTALITARISMI (gli anni Venti e Trenta) Lo Stalinismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS: collettivizzazione e piani quinquennali - Il regime del terrore tra propaganda e gulag. <p>L'Italia fra le due guerre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I partiti politici, il biennio rosso del '20-'21 e l'avvento del Fascismo - La nascita della dittatura e il passaggio al totalitarismo (dalla legge Acerbo alla scissione dell'Aventino; la costruzione dello Stato fascista: le leggi fascistissime, le epurazioni e il confino, il culto della personalità, il rapporto tra Stato e Chiesa, la politica economica, il Fascismo tra consenso e opposizione, la politica estera tra guerra di Etiopia e leggi razziali). 		<p>Gli USA dagli anni ruggenti al New Deal:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali - La crisi del '29 - Roosevelt e il New Deal <p>La Germania tra le due guerre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalla caduta dell'Impero alla repubblica federale di Weimar - I problemi economici e sociali della repubblica - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo - L'ideologia nazista e l'antisemitismo; le prime due fasi delle persecuzioni - L'avvento del nazismo al potere e la costruzione del Terzo Reich - L'annessione dell'Austria, dei Sudeti, della Cecoslovacchia - Il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop. <p>Diffusione dei regimi parafascisti e ascesa delle dittature militari in Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti generali - Il caso spagnolo: la guerra civile e alla dittatura di F. Franco (1936-1939). <p>Modulo 5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause e il casus belli - La prima fase del conflitto: la guerra in Europa ('39-'41) - L'invasione tedesca della Francia, il regime di Vichy e la shoah dal 1940. - La seconda fase del conflitto: la guerra planetaria ('41-'42) - La terza fase della guerra: la svolta a favore degli Alleati e la riconquista dell'Europa occupata dai nazifascisti ('42-'44) - Lo sterminio degli Ebrei (l'ultima fase delle persecuzioni: '41-'45) - La repressione nazifascista in Italia nel '44. - Le foibe ('44) - La Resistenza - La quarta fase della guerra: la resa del Giappone - Dalla Conferenza di Yalta alla Guerra fredda (elementi introduttivi). 	

Materia INFORMATICA	Docente GAITO MARILENA
Testo adottato	C.Iacobelli, M.Ajme, V.Marrone, C.Brunetti - <i>Eprogram</i> - Juvenilia Scuola.
Ore settimanali	5 ore.
Strumenti	Libro di testo e materiale reperito in rete.
Metodologie	Lezione frontale, case study, gruppi di discussione, lavori di gruppo, piattaforma Classroom, attività laboratoriale per l'uso di XAMPP.
Verifica - Valutazione	Si rimanda alla griglia di valutazione inserita nel P.T.O.F. di Istituto.
Obiettivi disciplinari	
<p>Applicare procedure adeguate per la progettazione e l'interazione con un database in rete. Conoscere il concetto di sistema di gestione Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Conoscere l'importanza della privacy e della tutela dei dati personali.</p> <p>Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R.; Saper produrre uno schema logico relazionale a partire da un modello E/R. Saper utilizzare il linguaggio SQL e costruire le query. Saper interrogare un database attraverso l'uso del linguaggio PHP. Saper comprendere la complessità della gestione di un magazzino. Essere consapevoli delle misure minime relative al trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici.</p>	
Moduli tematici	
<p>Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite. Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL, le principali istruzioni del DDL, DML e del QL. Conoscere il linguaggio PHP. Conoscere Mysql. Conoscere Xampp. Conoscere le problematiche relative alla gestione del magazzino dal punto di vista informatico. Informatica aziendale per la gestione magazzino (modello concettuale e logico relazionale del database, query in SQL e PHP). Conoscere le principali metodologie per la realizzazione della sicurezza dei sistemi informatici. Conoscere le principali caratteristiche della crittografia Conoscere la normativa sulla tutela della privacy e sul trattamento dei dati.</p>	

Materia MATEMATICA APPLICATA	Docente PAGLIARA MARIA LIBERATA
Testo adottato	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - VOLUME 4 CON QUADERNO AFM E FASCICOLO SARS-COV-2 Autore: Consolini Bruna Editore : TRAMONTANA
Ore settimanali	3 h
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Dispense fornite dal docente (materiale da altre fonti). • Appunti e mappe concettuali. • Lavagna Interattiva Multimediale. • Software e applicazioni per la visualizzazione di grafici di funzioni
Metodologie	<p>Nell' affrontare i vari argomenti si sono alternati l' insegnamento teorico con sistematiche applicazioni a difficoltà gradualmente crescente, e a conclusione di ogni tematica , si è dato il giusto peso alla risoluzione di problemi e per rafforzare nell' alunno la visione d'insieme e come valido strumento per stimolarne l'interesse. La sistemazione per teorie ha voluto mostrare il rigore , la sintesi e la potenza unificatrice della matematica nella formalizzazione della realtà. Oltre alla lezione frontale, si è fatto ricorso alle diverse strategie di insegnamento: lavori di gruppo-attività di tutoraggio-didattica capovolta.</p>
Verifica Valutazione	<p>Le prove di verifica utilizzate sono state scritte e orali. Le verifiche scritte, somministrate in un congruo numero, sono state di varia tipologia: semi strutturate, test, verifiche tradizionali e per problemi.</p> <p>Criteri di misurazione e di valutazione: Si è fatto riferimento alla griglia esplicativa per la valutazione (sia scritta che orale), approvata dal dipartimento di matematica all'inizio dell'anno scolastico e contenuta nel PTOF. Nel dettaglio sono stati rispettati i seguenti parametri: conoscenza degli argomenti - svolgimento coerente, corretto, rigoroso e non prolisso - interpretazione adeguata dei risultati (coerenza tra calcolo e rappresentazione grafica) - rappresentazioni grafiche accurate e uso corretto dei formalismi e dei simboli - capacità di analisi dei problemi e organizzazione delle strategie risolutive - capacità di argomentare e motivare i procedimenti seguiti con linguaggio specifico Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni.</p>
Obiettivi disciplinari	
<p>Il docente di “Matematica” concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica – possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e tecniche e per poter operare nel campo delle scienze applicate – collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le definizioni e le proprietà degli oggetti matematici trattati – Conoscere il simbolismo, i metodi e le tecniche propri dei diversi ambiti trattati – Conoscere il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze – In particolare per la classe quinta, <p>COMPETENZE/ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Imparare a risolvere con lo strumento matematico più adeguato una questione matematica; – Comprendere il significato degli elementi fondamentali dell'analisi e le loro applicazioni alla realtà aziendale, all'economia e alla tecnica; – Studiare i rapporti quantitativi fra i diversi fenomeni della natura e i diversi aspetti di un problema matematico, cercando il legame esistente fra le variabili che lo caratterizzano, studiarlo con gli strumenti propri dell'analisi quando è esprimibile con relazioni analitiche; – Comprendere la rivoluzione portata nel mondo matematico dall'introduzione del calcolo infinitesimale. – Saper utilizzare consapevolmente i diversi metodi e strumenti matematici per la risoluzione di problemi nell'ambito delle scienze applicate , impostando e conducendo le strategie risolutive 	

Moduli tematici

Modulo 1. Studio di una funzione reale in una variabile (funzione razionale intera e fratta)

Determinare il dominio di una funzione razionale e irrazionale; Individuare le intersezioni della funzione con gli assi cartesiani; Studiare il segno di una funzione; Determinare le equazioni degli asintoti; Determinare i massimi, i minimi ed i flessi; Rappresentare il grafico completo di una funzione; Analizzare il grafico di una funzione per risalire alle sue caratteristiche

Modulo 2. Funzione reale in due variabili reali

Abilità: Determinare e rappresentare il dominio di una funzione di due variabili razionale e irrazionale; Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili; Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti.

Conoscenze: Sistema di riferimento nello spazio;; Disequazioni lineari e non in due variabili; Sistemi di disequazioni in due variabili; Dominio di una funzione di due variabili; Le derivate parziali; Max e min liberi con le derivate: matrice Hessiana; Massimi e minimi vincolati da equazioni e disequazioni.

Modulo 3. La matematica applicata all'economia

Abilità: Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale; Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici; Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti

Conoscenze: Domanda di un bene; Legge della domanda; Offerta di un bene; Legge dell'offerta; Equilibrio fra domanda ed offerta; Costi di produzione.; Costo totale: modelli matematici. Costo medio o unitario. Costo marginale; ricavi e profitti: Diagramma di redditività-BEP

Modulo 4. Ricerca Operativa

Abilità: Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale; Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici; Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti

Conoscenze: La funzione di utilità; Il vincolo di bilancio; La funzione di produzione; I vincoli di produzione; Le funzioni lineari e non lineari con vincoli lineari; La teoria delle decisioni; Scopi e fasi della Ricerca Operativa; Costruzione del modello matematico; Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediate; La scelta fra più alternative; Particolari problemi di RO: le scorte- cenni.

Modulo 5. Programmazione lineare (cenni)

Abilità: Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale; Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici; Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti.

Conoscenze: Programmazione lineare: costruzione del modello matematico; risoluzione con il metodo grafico; Massimo profitto e minimo costo di un imprenditore.

Materia ECONOMIA AZIENDALE		Docente Prof.ssa LUCIA CARMINE
Testo adottato	FUTURO IMPRESA UP Autori: L. Barale G. Ricci Casa Editrice: Tramontana	
Ore settimanali	7	
Strumenti	Libro di testo, siti web, banche dati, laboratorio.	
Metodologie	Lezione frontale partecipata, lezione interattiva, discussione guidata ed esercitazioni di gruppo (salvo argomenti specifici per i quali è necessaria la lezione frontale) per abituare al confronto, alla capacità di organizzazione del lavoro, alla redazione di relazioni. Esercitazioni in classe e in laboratorio	
Verifica - Valutazione	Prove oggettive e interrogazione breve per la valutazione di tipo diagnostico. Per la verifica sommativa saranno utilizzate sia la prova scritta che l'interrogazione orale a conclusione di una unità didattica o di più significative sequenze di apprendimento. Per l'attribuzione del voto infine si applica la griglia di valutazione inserita nel PTOF di Istituto.	
Obiettivi disciplinari		
Saper rilevare le scritture contabili di gestione e di assestamento. Sapere redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico secondo la disciplina civilistica. Saper riclassificare lo Stato Patrimoniale con il criterio della liquidità e il Conto Economico con i criteri del valore aggiunto e del costo del venduto. Saper calcolare gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari. Saper classificare i costi aziendali secondo diversi criteri, saper calcolare i margini di contribuzione, saper calcolare le configurazioni di costo, saper calcolare il costo del prodotto. Saper individuare gli obiettivi della Break even analysis e saper calcolare e rappresentare il punto di equilibrio. Saper individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Saper redigere i budget settoriali, degli investimenti fissi, fonti-impieghi e di tesoreria, economico e patrimoniale. Saper distinguere le differenti tipologie di business plan, individuandone gli obiettivi. Saper distinguere le differenti tipologie di business plan, individuare gli obiettivi del business plan, saper redigere un business plan.		
Moduli tematici		
La comunicazione economico-finanziaria. La rielaborazione dei dati contabili. Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa. La pianificazione e la programmazione dell'impresa.		

Materia DIRITTO PUBBLICO		Docente Prof.ssa ANNAMARIA ALFANO
Testo adottato	<i>DAL CASO ALLA NORMA</i> , Autore Marco Capiluppi, Casa Editrice TRAMONTANA	
Ore settimanali	2	
Strumenti	Libri di testo, Costituzione commentata, letture di testi e testate giornalistiche, discussione su casi di attualità di Diritto Pubblico	
Metodologie	Lezione frontale partecipata, lezione interattiva, discussione guidata ed esercitazioni di gruppo (salvo argomenti specifici per i quali è necessaria la lezione frontale) per abituare al confronto, alla capacità di organizzazione del lavoro, alla redazione di relazioni. Lettura di testi, simulazioni di casi e relative soluzioni.	
Verifica - Valutazione	Prove oggettive e interrogazione breve per la valutazione di tipo diagnostico. Per la verifica sommativa sarà privilegiata l'interrogazione orale a conclusione di una unità didattica o di più significative sequenze di apprendimento. Per l'attribuzione del voto infine si applica la griglia di valutazione inserita nel PTOF di Istituto.	
Obiettivi disciplinari		
<p>Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Individuare i diversi tipi di Costituzione. Classificare ed analizzare le diverse forme di Stato e di Governo. Identificare i soggetti dell'ordinamento internazionale. Mettere in evidenza le caratteristiche delle diverse Organizzazioni Internazionali. Classificare le diverse fonti comunitarie. Evidenziare l'importanza del Parlamento nell'ambito degli organi costituzionali dello Stato. Conoscere tutte le fasi del procedimento legislativo ordinario e costituzionale. Assimilare le prerogative e le responsabilità del Presidente della Repubblica. Mettere in relazione gli atti del Presidente della Repubblica con tutte le funzioni dello Stato. Conoscere la composizione e il procedimento di formazione del Governo. Comprendere gli atti normativi del Governo e la responsabilità giuridica e politica di tale organo. Comprendere l'importante ruolo di garanzia svolto dalla Corte Costituzionale. Analizzare tutta l'organizzazione della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, e il ruolo attribuito alle Regioni, Comuni ed Enti Locali. Comprendere ed analizzare le caratteristiche e gli elementi degli atti amministrativi.</p>		
Moduli tematici		
<p>Lo Stato soggetto di diritto. La Costituzione. Tipi di costituzioni. Forme di Stato e di Governo. I soggetti dell'Ordinamento Internazionale, le Fonti del Diritto Internazionale. Natura e causa della globalizzazione economica. Organizzazione e funzione del Parlamento. Attività legislativa ordinaria e costituzionale. Il ruolo del Presidente della Repubblica, i suoi poteri e i suoi atti. Ruolo costituzionale del Governo. Formazione, crisi del Governo e i suoi atti normativi e amministrativi. La magistratura e la funzione giurisdizionale. Il C.S.M. e il suo ruolo. La Corte Costituzionale e le sue funzioni. L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo. L'amministrazione diretta ed indiretta, centrale e periferica. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. Gli enti locali e le loro funzioni.</p>		

Materia ECONOMIA POLITICA		Docente Prof.ssa ANNAMARIA ALFANO
Testo adottato	<i>Economia politica, politica economica e finanza pubblica</i> , Autori: Liviana Gagliardini, Giovanni Palmerio, M. Patrizia Lorenzoni , Casa Editrice: Le Monnier Scuola	
Ore settimanali	3	
Strumenti	Libro di testo. Costituzione commentata, letture di testi e casi finanziari e tributari.	
Metodologie	Lezione frontale partecipata, lezione interattiva, discussione guidata ed esercitazioni di gruppo (salvo argomenti specifici per i quali è necessaria la lezione frontale) per abituare al confronto, alla capacità di organizzazione del lavoro, alla redazione di relazioni. Lettura di testi, simulazioni di casi e relative soluzioni.	
Verifica - Valutazione	Prove oggettive e interrogazione breve per la valutazione di tipo diagnostico. Per la verifica sommativa sarà privilegiata l'interrogazione orale a conclusione di una unità didattica o di più significative sequenze di apprendimento. Per l'attribuzione del voto infine si applica la griglia di valutazione inserita nel PTOF di Istituto.	
Obiettivi disciplinari		
<p>Saper cogliere il ruolo, l'importanza, le finalità e l'evoluzione della Finanza Pubblica alla luce anche delle teorie economiche delle diverse scuole di pensiero. Capire l'importanza delle diverse entrate tributarie ed extratributarie, con i loro effetti e ricadute nel sistema economico. Comprendere l'importanza della spesa pubblica con le relative finalità. Mettere in evidenza l'importante ruolo fondamentale del Bilancio dello Stato e di tutti gli altri documenti di programmazione e rendicontazione della finanza pubblica. Saper distinguere i diversi tipi di imposte, dirette e indirette. Individuare le fonti normative che si applicano alla finanza pubblica. Saper distinguere i beni pubblici e le imprese pubbliche. Saper spiegare i principi costituzionali che sono alla base del nostro sistema tributario. Comprendere e classificare la spesa pubblica. Capire le politiche espansive e redistributive operate dallo Stato. Saper spiegare le caratteristiche dell'Irpef e la progressività dell'imposta. Saper determinare la base imponibile dell'Ires e Irap. Conoscere le caratteristiche, i soggetti passivi e le operazioni imponibili dell'IVA. Conoscere i tributi locali. Capire le conseguenze derivanti dal non pagamento dei tributi.</p>		
Moduli tematici		
<p>Finanza Pubblica e fonti. Beni economici pubblici e imprese pubbliche. Le politiche finanziarie dei redditi e dei prezzi. Entrate, spese pubbliche e criteri. Principi giuridici delle Entrate Tributarie ed effetti micro e macro economici. Tipologie di prezzi pubblici. La spesa pubblica e la sua espansione nel tempo. I settori della protezione sociale e le manovre macroeconomiche espansive. Le norme sul bilancio statale di previsione annuale e pluriennale. Le fasi di approvazione del bilancio. La funzione del codice fiscale e dell'anagrafe tributaria. Le caratteristiche principali dell'Irpef, dell'Ires, dell'Irap, dell'Iva, dell'Imu, dei contributi e delle tasse.</p>		

Materia: Scienze Motorie e Sportive	Docente: Manuela Compatangelo
--	--------------------------------------

Testo adottato	Rampa Alberto- ENERGIA PURA/FIT FOR SCHOOL - Juvenilia
Ore settimanali	2 h. settimanali
Strumenti	Sussidi audiovisivi, libri di testo. Materiale utilizzato in palestra: funicelle, appoggi Baumann, palloni, racchette. L'attività pratica delle discipline sportive proposte si è svolta in palestra e nel campo esterno dell'Istituto.
Metodologie	Lezione frontale, gruppi di lavoro, peer to peer, attività laboratoriale in teatro.
Verifica - Valutazione	La verifica è avvenuta periodicamente mediante prove pratiche, colloqui orali e osservazione diretta. Per l'attribuzione del voto si applica la griglia di valutazione inserita nel PTOF d'Istituto.
Obiettivi disciplinari	
<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e organizzazione dell'allenamento sportivo sano - Consapevolezza ed espressione corporea - La cooperazione e l'integrazione - L'attività sportiva come veicolo culturale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche 	
Moduli tematici	
<p>POTENZIAMENTO FISIOLOGICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi e percorsi per rafforzare e tonificare i principali settori muscolari eseguiti a carico naturale <p>RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi segmentati eseguiti su diversi piani contemporaneamente; esercizi con piccoli attrezzi eseguiti su diverse traiettorie e con determinate andature, lanci e percorsi. <p>CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA SOCIALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamenti e arbitraggio dei principali giochi di squadra praticati :Tennis-tavolo, Pallavolo, Pallacanestro, Badminton. - Espressione corporea. <p>CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impostazione dei principali giochi di squadra praticati: Tennis-tavolo, Pallavolo, Pallacanestro, Badminton. - Esercizi sui fondamentali del gioco di squadra con e senza palla. - Giochi propedeutici ludico-motori . <p>FAIRPLAY: RISPETTO DELLE REGOLE E DEGLI AVVERSARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Olimpiadi. - Origini storiche del giochi sportivi. - Lo sport nella storia. - L'attività sportiva per le donne. <p>INFORMAZIONI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'apparato locomotore (scheletro, muscoli, articolazioni). - L'apparato respiratorio. - L'apparato cardio-circolatorio. - Prevenzione degli infortuni ed elementi di primo soccorso. - Elementi di igiene e prevenzione malattie infettive. - Salute e benessere - L'alimentazione e i disturbi alimentari - Il doping 	

Materia Religione	Docente ANETA MOLODOVICZ
Testo adottato	Libro di testo: manuale “Il nuovo segni dei tempi” Pasquali ED. La Scuola. Il manuale è stato integrato con alcuni brani presi dalla Bibbia
Ore settimanali	1
Strumenti	Gli argomenti sono stati affrontati attraverso: lezioni frontali, lezioni dialogiche con ampio spazio agli interventi individuali per il confronto, attività di ricerca e riflessione personale o di gruppo, visione di film o documentari, presa visione di documenti, di video, interventi di esperti, ricerche su argomenti specifici con uso di internet e del materiale presente nella biblioteca d'istituto;
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni realizzate tramite il software Power Point. • Appunti e mappe concettuali. • Lavagna Interattiva Multimediale
Verifica - Valutazione	Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori: livelli di partenza; assiduità nell'impegno e nella frequenza; partecipazione attiva in classe e puntualità negli interventi; interesse; conoscenze acquisite; misurazione delle verifiche orali (interventi nella lezione dialogica “dal posto” e interrogazioni tradizionali) e scritte esercitazioni individuali e di gruppo, questionari, test strutturati e semi strutturati
Obiettivi disciplinari	
Competenze disciplinari raggiunte:	
<ul style="list-style-type: none"> - Identificare lo specifico del messaggio cristiano - Operare una distinzione tra linguaggio scientifico e linguaggio religioso - Operare una riflessione sulla modernità e sulla possibilità di una nuova esperienza religiosa 	
Moduli tematici/ contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> • La fede e i giovani oggi • Per non dimenticare la violenza contro le donne • Il significato del Natale per i giovani oggi, lettura di un articolo. • IRC e l'arte i baci nell'arte video • La guerra in Ucraina • La solidarietà e il volontariato in Ucraina • Il significato della pace • Il significato dell'Ultima cena riferimento all'affresco di Leonardo da Vinci e il significato della croce • Papa Francesco racconta i Vangeli • La Sindone e suo valore • Aspettative per il futuro, ansie per l'esame di stato 	

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
I.I.S. Genovesi- Da Vinci

CLASSE V
COORDINATORE: PROF.SSA ANNAMARIA ALFANO

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE TRASVERSALI -
COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICA ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
Giornate commemorative (della Memoria, 8 Marzo e 25 Novembre)	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali

Il Consiglio di classe

COMPONENTE DOCENTI	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SORGENTE MELANIA <i>Melania Sorgente</i>
LINGUA INGLESE	MONDA VINCENZO <i>Vincenzo Monda</i>
STORIA	SORGENTE MELANIA <i>Melania Sorgente</i>
MATEMATICA	PAGLIARA MARIA LIBERATA <i>Maria Liberata Pagliara</i>
INFORMATICA	GAITO MARILENA / RAGOSTA GIUSEPPE <i>Giuseppe Ragosta</i>
ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO	LUCIA CARMINE <i>Lucia Carmine</i>
DIRITTO	ALFANO ANNA MARIA <i>Anna Maria Alfano</i>
ECONOMIA POLITICA	ALFANO ANNA MARIA <i>Anna Maria Alfano</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COMPATANGELO MANUELA <i>Manuela Compatangelo</i>
RELIGIONE CATTOLICA	MOLODOWICZ MALGORZATA <i>Malgorzata Molodowicz</i>


Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Lea Celano